

AMUNDI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dai seguenti fondi comuni d'investimento di diritto francese costituiti e operanti in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE

AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF
AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF
AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF
AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 30 settembre 2015

Data di validità della Copertina: 1 ottobre 2015

La pubblicazione del presente Documento per la Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto di ciascun Fondo.

INDICE

(A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	4
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF	4
1.1	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF</i>	<i>4</i>
1.2	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF</i>	<i>5</i>
1.3	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF</i>	<i>7</i>
1.4	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF</i>	<i>8</i>
1.5	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF</i>	<i>9</i>
1.6	<i>AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF</i>	<i>11</i>
1.7	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF</i>	<i>12</i>
1.8	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF</i>	<i>13</i>
1.9	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF</i>	<i>14</i>
1.10	<i>AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF</i>	<i>16</i>
1.11	<i>AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF</i>	<i>17</i>
1.12	<i>AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF</i>	<i>18</i>
1.13	<i>AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF</i>	<i>20</i>
2.	RISCHI	21
2.1	Rischi riguardanti tutti i Fondi	21
2.1.1	Rischio azionario.....	21
2.1.2	Rischio di perdita di capitale	22
2.1.3	Rischio di investimento	22
2.1.4	Rischio di cambio	22
2.1.5	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote	22
2.1.6	Rischio di liquidazione anticipata.....	22
2.1.7	Rischio di tasso.....	22
2.1.8	Rischio di credito	22
2.1.9	Rischio di controparte	22
2.1.10	Rischio settoriale.....	23
2.1.11	Rischio operativo	23
2.1.12	Rischio connesso all'utilizzo della leva	23
2.1.13	Rischio indice.....	23
2.2	Rischi riguardanti specifici Fondi	23
2.2.1	Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility	23
2.2.2	Rischio di modello	24
2.2.3	Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe	24
2.2.4	Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice S&P Global Luxury	24
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	25
4.	NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO	25
4.1	Modalità di negoziazione	25
4.2	Obblighi informativi.....	25
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	26
6.	OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ	27
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)	27
8.	DIVIDENDI	28
(B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE	28
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE	28
9.1	Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus	28

9.2	Commissioni di gestione	29
9.3	Regime fiscale	29
(C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	30
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	30
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	30

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 30 settembre 2015

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: 1 ottobre 2015

(A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

I fondi d'investimento di seguito descritti sono fondi comuni di investimento di tipo aperto di diritto francese, qualificati come Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE (i "**Fondi**" e, singolarmente, il "**Fondo**"). Ciascun Fondo offre in sottoscrizione le proprie quote (le "**Quote**" o, singolarmente, la "**Quota**") attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. I Fondi sono denominati anche *Exchange-Traded Funds* (o, in breve, "**ETF**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**") e successive modificazioni ed integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Quote dell'ETF in sede di prima emissione direttamente dall'emittente ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente le stesse Quote dell'ETF.

1.1 AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro. Quindi, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Banks è del 2% controvalorizzato in Euro. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica¹ dell'indice MSCI Europe Banks.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Banks controvalorizzato in Euro.

¹ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Banks, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Banks è un indice azionario, calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali MSCI Inc. ("**MSCI**").

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Banks fanno parte dell'universo delle società europee del settore bancario.

L'indice MSCI Europe Banks è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Banks è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Banks conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Banks sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Banks comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Banks. Al 28 novembre 2014² l'indice MSCI deteneva 35 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688176

L'indice MSCI Europe Banks è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0BK00NUS su Reuters e NDRUBANK su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.msci.com.

1.2 AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro. Quindi, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary

² Fonte MSCI

controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica³ dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e ad un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Consumer Discretionary controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Consumer Discretionary, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary fanno parte dell'universo delle società europee del settore del consumo discrezionale (secondo la classificazione settoriale GICS, che raggruppa automobili e componenti automobilistici, beni di consumo duraturi e abbigliamento, servizi alla clientela, media, distribuzione).

L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Consumer Discretionary sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Consumer Discretionary. Al 28 novembre 2014⁴ l'indice MSCI Europe Consumer Discretionary deteneva 64 costituenti.

³ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688184

L'indice MSCI Europe Consumer Discretionary è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0CD00NUS su Reuters e NDRUCDIS su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.ms cibarra.com.

1.3 AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro, qualunque sia la sua evoluzione, positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro. Quindi, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica⁵ dell'indice MSCI Europe Consumer Staples.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Consumer Staples controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Consumer Staples, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Consumer Staples è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Consumer Staples fanno parte dell'universo delle società europee del settore dei beni di consumo di base (secondo la classificazione settoriale GICS che raggruppa distribuzione alimentare e farmacia, prodotti alimentari, bevande e tabacchi, prodotti domestici e di cura personale).

L'indice MSCI Europe Consumer Staples è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Consumer Staples è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

⁴ Fonte MSCI

⁵ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

L'indice MSCI Europe Consumer Staples conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Consumer Staples sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Consumer Staples comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Consumer Staples. Al 28 novembre 2014⁶ l'indice MSCI Europe Consumer Staples deteneva 42 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688168

L'indice MSCI Europe Consumer Staples è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dmIEU0CS00NUS su Reuters e NDRUCSTA su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.msibarra.com.

1.4 AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro. Quindi, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Health Care è del 2% controvalorizzato in Euro. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica⁷ dell'indice MSCI Europe Health Care.

⁶ Fonte MSCI

⁷ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il “**Paniere**”) e a un contratto di scambio (swap) a termine negoziato over the counter su azioni e indici (“**total return swap**”), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Health Care controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Health Care, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Health Care è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Health Care fanno parte dell'universo delle società europee del settore della salute.

L'indice MSCI Europe Health Care è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% + /- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Health Care è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Health Care conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Health Care sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Health Care comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Health Care. Al 28 novembre 2014⁸ l'indice MSCI Europe Health Care deteneva 25 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688192

L'indice MSCI Europe Health Care è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0HC00NUS su Reuters e NDRUHC su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.mscibarra.com.

1.5 AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia

⁸ Fonte MSCI

essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica⁹ dell'indice MSCI Europe Industrials.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Industrials controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Industrials, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Industrials è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Industrials fanno parte dell'universo delle società europee del settore dell'industria.

L'indice MSCI Europe Industrials è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Industrials è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Industrials conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Industrials sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Health Care comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Industrials. Al 28 novembre 2014¹⁰ l'indice MSCI Europe Industrials deteneva 87 costituenti.

⁹ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688218

L'indice MSCI Europe Industrials è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0IN00NUS su Reuters e NDRUIND su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.mscibarra.com.

1.6 AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF

AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice S&P Global Luxury, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice S&P Global Luxury. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice S&P Global Luxury è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice S&P Global Luxury.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice S&P Global Luxury secondo un metodo di replica sintetica¹¹ dell'indice S&P Global Luxury.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice S&P Global Luxury, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**") che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice S&P Global Luxury.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice S&P Global Luxury, denominato in Dollari USA (USD), con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice S&P Global Luxury è un indice "azionario", calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali Standard & Poor's ("S&P"). Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice S&P Global Luxury sono derivate dall'universo delle 80 maggiori società internazionali di beni e servizi, legate al settore del lusso.

La metodologia S&P e il suo metodo di calcolo implicano un numero fisso di società che costituiscono l'indice.

Il Fondo emette Quote di Classe EUR e Quote di Classe USD. Con riferimento al mercato italiano, il Fondo prevede, attualmente, la possibilità di sottoscrivere e quotare esclusivamente le Quote di Classe EUR.

¹⁰ Fonte MSCI

¹¹ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688226

L'indice S&P Global Luxury è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .SPGLGUNT su Reuters e SPGLGUN su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione dell'indice S&P Global Luxury è disponibile sul sito internet: www.standardandpoors.com.

1.7 AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility secondo un metodo di replica sintetica¹² dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Minimum Volatility.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Minimum Volatility, denominato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Minimum Volatility è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

L'indice MSCI Europe Minimum Volatility misura la performance di un portafoglio di azioni facenti parte dell'universo dell'indice MSCI Europe, selezionate in modo tale da ottenere una volatilità assoluta del portafoglio più bassa possibile, rispettando, al contempo, vincoli predefiniti di diversificazione dei rischi (come, ad esempio, le ponderazioni minime e massime di titoli, settori e/o paesi rispetto all'indice MSCI Europe).

L'indice MSCI Europe Minimum Volatility si compone di valori dell'indice MSCI Europe, ovvero le azioni più importanti dei mercati di 15 paesi europei, che coprono circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione di borsa corretta in base al flottante dei mercati europei. Tali azioni sono selezionate secondo una tecnica di ottimizzazione quantitativa sistematica che si svolge in due tappe, di seguito descritte.

¹² La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

La costruzione dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility avviene in due tappe:

1. determinazione di un insieme di vincoli di diversificazione del rischio, tra cui, soprattutto, le ponderazioni minime e massime applicabili ad ogni titolo, ad ogni settore e ad ogni paese, allo scopo di ottenere una struttura di portafoglio analoga alla struttura dell'indice MSCI Europe;
2. selezione e ponderazione dei titoli del portafoglio mediante l'applicazione della matrice di ottimizzazione quantitativa sistematica del portafoglio (modello Barra Optimizer) prendendo in considerazione:
 - la volatilità storica assoluta delle azioni;
 - i vincoli di diversificazione dei rischi; e
 - una matrice di correlazioni dei componenti dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Minimum Volatility comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Minimum Volatility. Al 28 novembre 2014¹³ l'indice MSCI Europe Minimum Volatility deteneva 139 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010713768

L'indice MSCI Europe Minimum Volatility è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0000YNEU su Reuters e MAEUVOE su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.msci.com.

1.8 AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica¹⁴ dell'indice MSCI Europe Materials.

¹³ Fonte MSCI

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il “**Paniere**”) e a un contratto di scambio (swap) a termine negoziato over the counter su azioni e indici (“**total return swap**”), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Materials controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Materials, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Materials è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Materials fanno parte dell'universo delle società europee del settore dei materiali di base (prodotti chimici, materiali da costruzione, imballaggi e contenitori, metalli e minerali, carta e industria del legno).

L'indice MSCI Europe Materials è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% + /- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Materials è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Materials conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Materials sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Materials comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Materials. Al 28 novembre 2014¹⁵ l'indice MSCI Europe Materials deteneva 40 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010791137

L'indice MSCI Europe Materials è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0MT00NUS su Reuters e NDRUMAT su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.mscibarra.com.

1.9 AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF

¹⁴ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

¹⁵ Fonte MSCI

AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica¹⁶ dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Telecommunication Services controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Telecommunication Services, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Telecommunication Services è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che entrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Telecommunication Services fanno parte dell'universo delle società europee del settore dei servizi di telecomunicazione.

L'indice MSCI Europe Telecommunication Services è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Telecommunication Services è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Telecommunication Services conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Telecommunication Services sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

¹⁶ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

L'indice MSCI Europe Telecommunication Services comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Telecommunication Services. Al 28 novembre 2014¹⁷ l'indice MSCI Europe Telecommunication Services deteneva 20 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010713735

L'indice MSCI Europe Telecommunication Services è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0TC00NUS su Reuters e NDRUTEL su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.mscibarra.com.

1.10 AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Utilities (controvalorizzato in Euro. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro secondo un metodo di replica sintetica¹⁸ dell'indice MSCI Europe Utilities.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI Europe Utilities controvalorizzato in Euro.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI Europe Utilities, denominato in Dollari USA (USD) e controvalorizzato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI Europe Utilities è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI Europe Utilities fanno parte dell'universo delle società europee del settore dei servizi alle collettività.

¹⁷ Fonte MSCI

¹⁸ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

L'indice MSCI Europe Utilities è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI Europe che copre circa l'85% +/- 5% di tutta la capitalizzazione borsistica corretta in base al flottante dei mercati europei. L'indice MSCI Europe Utilities è una sottocategoria dell'indice MSCI Europe.

L'indice MSCI Europe Utilities conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI Europe Utilities sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

L'indice MSCI Europe Utilities comprende titoli dei seguenti 15 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI Europe Utilities. Al 28 novembre 2014¹⁹ l'indice MSCI Europe Utilities deteneva 21 costituenti.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010688234

L'indice MSCI Europe Utilities è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .dMIEU0UT00NUS su Reuters e NDRUUTI su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.msci.com.

1.11 AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF

AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI World Energy, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI World Energy. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI World Energy è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI World Energy.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI World Energy secondo un metodo di replica sintetica²⁰ dell'indice MSCI World Energy.

¹⁹ Fonte MSCI

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI World Energy, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**") che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI World Energy.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI World Energy, denominato in Dollari USA (USD), con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI World Energy è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI World Energy fanno parte dell'universo dei titoli più importanti dei mercati azionari dei paesi sviluppati appartenenti al settore dell'energia.

L'indice MSCI World Energy è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI World che include i titoli più importanti dei mercati azionari dei paesi sviluppati. L'indice MSCI World Energy è una sottocategoria dell'indice MSCI World.

L'indice MSCI World Energy conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI World Energy sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI World Energy. Al 28 novembre 2014²¹ l'indice MSCI World Energy deteneva 114 costituenti dei seguenti 16 paesi: Australia, Austria, Canada, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Israele, Italia, Giappone, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

Il Fondo emette Quote di Classe EUR e Quote di Classe USD. Con riferimento al mercato italiano, il Fondo prevede, attualmente, la possibilità di sottoscrivere e quotare esclusivamente le Quote di Classe EUR.

Il codice ISIN delle Quote di Classe EUR del Fondo è: FR0010791145

L'indice MSCI World Energy è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .DMIWO0EN00NUS su Reuters e NDWUENR su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.mscibarra.com.

1.12 AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF

²⁰ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

²¹ Fonte MSCI

AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI World Financials, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI World Financials. Quindi, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice MSCI World Financials è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice MSCI World Financials.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice MSCI World Financials secondo un metodo di replica sintetica²² dell'indice MSCI World Financials.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice MSCI World Financials, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice MSCI World Financials.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice MSCI World Financials, denominato in Dollari USA (USD), con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice MSCI World Financials è un indice azionario, calcolato e pubblicato da MSCI.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice MSCI World Financials fanno parte dell'universo dei titoli più importanti dei mercati azionari dei paesi sviluppati appartenenti al settore finanziario.

L'indice MSCI World Financials è derivato dall'universo di investimento dell'indice MSCI World che include i titoli più importanti dei mercati azionari dei paesi sviluppati. L'indice MSCI World Financials è una sottocategoria dell'indice MSCI World.

L'indice MSCI World Energy conserva le caratteristiche fondamentali degli indici MSCI, vale a dire:

- a) l'appartenenza alla gamma di indici azionari "investibili" di MSCI, segmentati per dimensione, stile e tipo di industria;
- b) l'adeguamento dei titoli inclusi nell'indice MSCI World Financials sulla base del flottante;
- c) una classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (*Global Industry Classification Standard*).

²² La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice MSCI World Financials. Al 28 novembre 2014²³ l'indice MSCI World Financials deteneva 349 costituenti dei seguenti 22 paesi: Germania, Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Svezia e Svizzera.

Il Fondo emette Quote di Classe EUR e Quote di Classe USD. Con riferimento al mercato italiano, il Fondo prevede, attualmente, la possibilità di sottoscrivere e quotare esclusivamente le Quote di Classe EUR.

Il codice ISIN delle Quote di Classe EUR del Fondo è: FR0010791152

L'indice MSCI World Financials è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .DMIWO0FN00NUS su Reuters e NDWUFNCL su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet: www.msccibarra.com.

1.13 AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF

AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF è un ETF oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe è del 2%. Se il "tracking error" diventasse superiore al 2%, l'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe secondo un metodo di replica sintetica²⁴ dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe.

Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**") e a un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su azioni e indici ("**total return swap**"), che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe.

L'indice di riferimento del Fondo è l'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe, denominato in Euro, con i dividendi netti reinvestiti (*Net Return*).

L'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe è un indice azionario, calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali FTSE ("**FTSE**"). Le azioni che rientrano nella composizione

²³ Fonte MSCI

²⁴ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe rientrano nell'universo dei titoli più importanti nel settore immobiliare quotato europeo.

Le azioni che rientrano nella composizione dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe comprendono al contempo:

- Società d'Investimento Immobiliare ("**SII**"), e
- Società di Gestione e di Promozione Immobiliare ("**SGPI**").

Le SII investono nelle seguenti categorie di immobili: locali commerciali e industriali, uffici, edifici ad uso privato e residenziale, edifici legati al settore della salute e del turismo. Le SGPI sono invece specializzate nelle operazioni e nella gestione immobiliare.

L'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe è un sottoinsieme dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed.

La metodologia FTSE e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile delle società che costituiscono l'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe. Al 28 novembre 2014²⁵ l'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe deteneva 88 costituenti dei seguenti 13 paesi europei: Germania, Austria, Belgio, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Regno Unito, Svezia e Svizzera.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0010791160

L'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .TFTRPRAL su Reuters e NEPA su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione degli indici FTSE è disponibile sul sito internet: www.ftse.com.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare la sezione "Indicatore di riferimento" della Parte III ("Modalità di funzionamento e gestione") del Prospetto di ciascun Fondo (il "**Prospetto**").

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote dei Fondi.

Prima di procedere all'investimento in Quote di un Fondo si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto del relativo Fondo e del presente Documento per la Quotazione nonché a valutare attentamente la sezione "Profili di Rischio" del Prospetto del relativo Fondo di cui si evidenziano taluni punti qui di seguito.

2.1 Rischi riguardanti tutti i Fondi

2.1.1 Rischio azionario

I Fondi sono esposti al 100% al proprio indice di riferimento. I Fondi sono quindi esposti al 100% ai rischi di mercato legati alle evoluzioni delle azioni che compongono il proprio indice di riferimento. Le variazioni dei mercati azionari possono comportare delle importanti variazioni dell'attivo netto che possono avere un impatto negativo sull'evoluzione del Valore Patrimoniale Netto (*Net Asset Value*) ("**VPN**" o "**NAV**") dei Fondi. Dato che il grado di esposizione dei Fondi al

²⁵ Fonte FTSE

rischio azionario è del 100%, il NAV dei Fondi può scendere significativamente. I Fondi presentano quindi un elevato rischio azionario.

2.1.2 Rischio di perdita di capitale

Tenuto conto del rischio azionario, l'investitore è avvisato della possibilità di subire delle perdite di capitale non misurabili, dato che gli investimenti sono soggetti alle normali fluttuazioni dei mercati e ai rischi inerenti a ogni investimento in valori mobiliari. Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia. Un investimento nei Fondi deve essere effettuato unicamente dalle persone che possono sopportare una perdita derivante da detto investimento.

2.1.3 Rischio di investimento

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione di ciascun Fondo possa essere raggiunto. Infatti, nessuno strumento finanziario permette una replica perfetta, immediata e continua di ciascun indice di riferimento. Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

2.1.4 Rischio di cambio

I Fondi presentano un rischio di cambio legato all'esposizione al proprio indice di riferimento, risultante dall'evoluzione delle valute di riferimento delle azioni che compongono l'indice di riferimento. L'investitore è quindi esposto alle variazioni dei tassi di cambio di queste valute contro l'Euro. Il rischio di cambio può arrivare fino al 100% dell'attivo netto del Fondo.

2.1.5 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote

Il Prospetto di ciascun Fondo illustra i criteri e le modalità di calcolo del Valore Patrimoniale Netto (*Net Asset Value*) ("**VPN**" o "**NAV**") e delle Quote.

In ciascun Prospetto sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV e la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle Quote. L'insieme delle Quote può essere riacquistato dalla Società di Gestione.

2.1.6 Rischio di liquidazione anticipata

Ciascun Fondo può essere soggetto a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tali ipotesi (indicate nell'art. 11 della sezione "Regolamento" del Prospetto di ciascun Fondo), l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Quote detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le Quote.

2.1.7 Rischio di tasso

Si tratta del rischio di variazione dei prezzi degli strumenti di tasso derivante dalle variazioni di tassi di interesse. Tale rischio è misurato dalla sensibilità. In periodo di rialzo (in caso di sensibilità positiva) o di ribasso (in caso di sensibilità negativa) dei tassi di interesse, il valore patrimoniale netto potrà evolvere in modo significativo.

2.1.8 Rischio di credito

Si tratta del rischio di calo della qualità di credito di un emittente privato o di inadempienza di quest'ultimo. Il ribasso (in caso di acquisto) o il rialzo (in caso di vendita) del valore dei titoli di credito su cui sono esposti i Fondi può comportare un calo del NAV.

2.1.9 Rischio di controparte

Per raggiungere il proprio obiettivo di gestione, i Fondi faranno ricorso a strumenti finanziari a termine (in particolare dei *total return swaps*) negoziati fuori dai mercati regolamentati con un istituto di credito. I Fondi saranno esposti al rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. I Fondi sono quindi esposti al rischio che questo istituto di credito possa non onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. L'inadempienza della controparte dello swap (o di qualsiasi altro emittente) potrà avere un effetto negativo sul valore patrimoniale netto dei Fondi. Tuttavia, conformemente alla regolamentazione in vigore, il rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine sarà limitato in qualsiasi momento al 10% dell'attivo netto di ciascun Fondo per controparte.

2.1.10 Rischio settoriale

I Fondi, ad esclusione del Fondo AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF, sono esposti a un settore definito che presenta una minima diversificazione rispetto a un indice classico.

L'investitore si espone quindi alle evoluzioni e alle caratteristiche precise del settore di riferimento dell'indice replicato da ciascun Fondo.

2.1.11 Rischio operativo

Rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dall'incapacità dei processi interni, delle persone, dei sistemi o da eventi esterni.

2.1.12 Rischio connesso all'utilizzo della leva

I rischi derivanti dall'eventuale assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati a una posizione senza leva finanziaria. Quest'ultima amplificherà ogni guadagno così come ogni perdita.

2.1.13 Rischio indice

Non vi è garanzia che gli indici di riferimento dei Fondi continuino ad essere calcolati e pubblicati in via continuativa. In particolare, potrebbero verificarsi casi di sospensione o interruzione temporanea che non consentano di riequilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti gli indici di riferimento. In tali circostanze e, comunque, in ogni caso in cui l'indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle proprie Quote a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nel paragrafo 4.1.

2.2 Rischi riguardanti specifici Fondi

Il Fondo AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF è esposto ai seguenti e ulteriori profili di rischio:

2.2.1 Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility

La capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility potrà essere influenzata in particolare dai seguenti fattori:

- le ponderazioni dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility replicato dal Fondo possono, in particolare, comportare costi di transazione e/o costi fiscali e di gestione;
- l'esistenza di imposte di mercato;
- e/o a fronte di differenze minori di valorizzazione che non fossero atte a comportare una sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto del Fondo. Tali differenze possono

essere imputabili all'indisponibilità temporanea di alcuni titoli che compongono l'indice MSCI Europe Minimum Volatility o a circostanze eccezionali che avessero l'effetto di provocare distorsioni nelle ponderazioni dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility, e in particolare in caso di sospensione o di interruzione temporanea della quotazione dei titoli che compongono l'indice MSCI Europe Minimum Volatility.

2.2.2 Rischio di modello

Il processo di costruzione dell'indice poggia sull'elaborazione di un modello sistematico fondato sull'utilizzo di dati storici di mercato. Esiste un rischio che il modello non sia efficiente, poiché nulla garantisce che le situazioni del mercato passate si riproducano in futuro.

Il Fondo AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF è esposto al seguente e ulteriore profilo di rischio:

2.2.3 Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe

La capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe potrà essere influenzata in particolare dai seguenti fattori:

- le riponderazioni dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe replicato dal Fondo possono, in particolare, comportare costi di transazione e/o costi fiscali e di gestione;
- l'esistenza di imposte di mercato;
- e/o a fronte di differenze minori di valorizzazione che non fossero atte a comportare una sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto del Fondo. Tali differenze possono essere imputabili all'indisponibilità temporanea di alcuni titoli che compongono l'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe o a circostanze eccezionali che avessero l'effetto di provocare distorsioni nelle ponderazioni dell'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe, e in particolare in caso di sospensione o di interruzione temporanea della quotazione dei titoli che compongono l'indice FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe.

Il Fondo AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF è esposto al seguente e ulteriore profilo di rischio:

2.2.4 Fattori che possono influenzare la capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice S&P Global Luxury

La capacità del Fondo di replicare la performance dell'indice S&P Global Luxury potrà essere influenzata in particolare dai seguenti fattori:

- le riponderazioni dell'indice S&P Global Luxury replicato dal Fondo possono, in particolare, comportare costi di transazione e/o costi fiscali e di gestione;
- l'esistenza di imposte di mercato;
- e/o a fronte di differenze minori di valorizzazione che non fossero atte a comportare una sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto del Fondo. Tali differenze possono essere imputabili all'indisponibilità temporanea di alcuni titoli che compongono S&P Global Luxury o a circostanze eccezionali che avessero l'effetto di provocare distorsioni nelle ponderazioni dell'indice S&P Global Luxury, e in particolare in caso di sospensione o di interruzione temporanea della quotazione dei titoli che compongono l'indice S&P Global Luxury.

Le Quote possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("**Intermediari Abilitati**"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "**Regolamento Intermediari**"), come modificato.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 6624 del 22 marzo 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento "*ETF indicizzati - classe 2*" (come dettagliato nel successivo paragrafo 4.1 del presente Documento per la Quotazione) determinando con successivo Avviso la data di inizio delle relative negoziazioni.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

Le Quote potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, *segmento ETF indicizzati - classe 2*, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 09:00 (ora italiana) alle ore 17:25 (ora italiana): negoziazione continua, e
- dalle ore 17:25 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana): asta di chiusura.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore Specialista (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. L'operatore Specialista dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilita da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione dell'operazione stessa.

Le Quote acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Fondo salvo che non ricorrano le situazioni indicate nel Prospetto di ciascun Fondo (cfr. Parte III.2, Sezione "Modalità di sottoscrizione e rimborso").

Si precisa che ai sensi dell'art. 19-*quater*, comma 7 del Regolamento Emittenti, così come di volta in volta modificato, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Quote anche a valere sul patrimonio dei relativi Fondi. Si fa tuttavia presente che il Prospetto di ciascun Fondo specifica le commissioni di rimborso applicabili.

Le Quote sono altresì negoziate sul segmento NextTrack di Euronext Paris, e il relativo Market Maker è BNP Paribas Arbitrage, 160-162 boulevard Mac Donald, 75019 Parigi, Francia.

4.2 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, la Società di Gestione comunica a Borsa Italiana S.p.A., entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa precedente:

- il NAV per Quota di ciascun Fondo;

-
- il numero di Quote in circolazione per ciascun Fondo.

La Società di Gestione assicura inoltre che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Fondo sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundiETF.com;
- il paniere di strumenti finanziari e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le Quote siano disponibili e regolarmente aggiornati sul sito internet www.amundiETF.com;
- il valore dell'indice di riferimento di ciascun Fondo sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Quote sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Fondi che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Quote potrebbe anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via internet non comporta variazione degli oneri descritti nel paragrafo 9 del presente Documento per la Quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

BNP Paribas Arbitrage, con sede legale al 160-162 boulevard Mac Donald, 75019 Parigi, Francia, è stata incaricata, con apposita convenzione, di agire in qualità di "Specialista" relativamente alla negoziazione delle Quote nel Mercato ETFplus, segmento "*ETF indicizzati - classe 2*", gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data del presente Documento per la Quotazione, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote nel Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita delle Quote secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana S.p.A..

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Euronext calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto ("**iNAV**" o "**VPNI**") dei Fondi al variare dell'indice di riferimento. Qui di seguito si indicano i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg con riferimento a ciascuno dei Fondi.

Codici iNAV		
Fondo	Reuters	Bloomberg
AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF	.INCB5	INCB5
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF	.INCD6	INCD6
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF	.INCS5	INCS5
AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF	.INCH5	INCH5
AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF	.INCIN	INCIN
AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF	IGLUXINAV.PA	IGLUX
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF	IMIVOINAV.PA	IMIVO
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF	.INC8M	INC8M
AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF	.INCT5	INCT5
AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF	.INC5	INC5
AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF	.INCWE	INCWE
AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF	.INCWF	INCWF
AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF	IEPREINAV.PA	IEPRE

8. DIVIDENDI

I Fondi hanno la seguente politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione:

Fondo	Politica di distribuzione dei proventi
AMUNDI ETF MSCI EUROPE BANKS UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER DISCRETIONARY UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE CONSUMER STAPLES UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE HEALTHCARE UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE INDUSTRIALS UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF S&P GLOBAL LUXURY UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE MATERIALS UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE TELECOM SERVICES UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI EUROPE UTILITIES UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI WORLD ENERGY UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF MSCI WORLD FINANCIALS UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF FTSE EPRA EUROPE REAL ESTATE UCITS ETF	Capitalizzazione

Qualora la Società di Gestione decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi allora potrà procedere a uno o più pagamenti all'anno.

Nel caso di distribuzione dei proventi, l'entità di tali proventi derivanti dall'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

(B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Le richieste di acquisto e vendita delle Quote effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Quote vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave per l'investitore" ("**KIID**") di ciascun Fondo sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("**OICR**") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
 - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
 - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte

Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.

- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

(C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota relativo a ogni Fondo viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.amundiETF.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Quota, si rinvia a quanto stabilito nell'art. 4 del Regolamento del Fondo e nella Parte VII ("Regole di Valutazione e di Contabilizzazione degli Attivi") del Prospetto di ciascun Fondo.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundiETF.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it/ETF):

-
- la versione in lingua italiana dell'ultimo Prospetto e del KIID di ciascun Fondo, la Nota Dettagliata e il Regolamento del Fondo;
 - il presente Documento per la Quotazione; e
 - l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente entro il termine di una settimana su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata a:

Amundi
Amundi ETF
90, boulevard Pasteur
CS 21564
75730 PARIGI Cedex 15 - Francia
Tel.: + 33(0)1 76324774
E-Mail: info@amundietaf.com

La Società di Gestione pubblica sul quotidiano "*Il Sole 24 Ore*", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

* * * * *

Per Amundi

Avv. Claudia Colomba